

# UNIVERSITA' DI NAPOLI FEDERICO II

## CONCORSO

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di quattro posti di categoria D, area amministrativa-gestionale, per le esigenze della ripartizione attivita' contrattuale, di cui due posti riservati a talune categorie.

(GU n.44 del 4-6-2019)

### IL DIRETTORE GENERALE

Visto l'art. 24 dello statuto di Ateneo ed in particolare il comma 6, lettera d), che demanda, tra l'altro, al direttore generale, nell'ambito della programmazione del personale e nel rispetto delle indicazioni date dagli Organi di Governo dell'Universita', il compito di procedere al reclutamento del personale tecnico-amministrativo e dirigente;

Visto l'art. 1, comma 10, del C.C.N.L. Comparto istruzione e ricerca del 19 aprile 2018, ai sensi del quale, per quanto non espressamente previsto dal nuovo C.C.N.L., continuano a trovare applicazione le disposizioni contrattuali dei precedenti contratti di comparto e le specifiche norme di settore, in quanto compatibili con le suddette disposizioni e con le norme legislative, nei limiti del decreto legislativo n. 165/2001;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, concernente, tra l'altro, l'autonomia delle Universita';

Visto il decreto legislativo n. 198 dell'11 aprile 2006 recante il «Codice delle pari opportunita' tra uomo e donna»;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174, e successive modifiche, contenente il regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni, recante tra l'altro, le modalita' di svolgimento dei concorsi pubblici;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modificazioni ed integrazioni, recante misure urgenti per lo snellimento dell'attivita' amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo e successive modifiche introdotte con la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visto il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 recante il «Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero» e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge del 12 marzo 1999, n. 68, e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme per il diritto al lavoro delle persone con disabilita';

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni ed integrazioni, recante il

testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito nella legge 9 agosto 2013, n. 98, ed in particolare l'art. 42, comma 1, lettera d) punto 3);

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 25, comma 9, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazione dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

Visto il codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 modificato e integrato dal decreto legislativo 101/2018), nonché il regolamento U.E. n. 679/2016) e del Regolamento di Ateneo di attuazione del codice di protezione dei dati personali utilizzati dall'Università degli Studi di Napoli Federico II;

Visto il decreto rettorale n. 918 del 1° aprile 2014 con il quale è stato emanato il regolamento di Ateneo per l'accesso nei ruoli a tempo indeterminato del personale tecnico-amministrativo presso l'Università degli studi di Napoli Federico II, entrato in vigore il 2 aprile 2014;

Visto il decreto legislativo n. 49 del 29 marzo 2012;

Visto il Piano triennale del fabbisogno 2018-2020, approvato con delibere n. 18 e n. 55 del 29 giugno 2018, rispettivamente del Senato accademico e del Consiglio di amministrazione;

Visti i decreti del direttore generale nn. 1159 del 29 novembre 2018 e 56 del 21 gennaio 2019 con i quali, per le motivazioni ivi esplicitate e nel rispetto, tra l'altro, dell'ordine di priorità fissato dall'art. 3 del succitato regolamento di Ateneo per l'accesso ai ruoli del personale tecnico-amministrativo, si è autorizzato il dirigente della Ripartizione risorse umane personale contrattualizzato e trattamento pensionistico all'avvio dell'iter amministrativo finalizzato all'assunzione, tra l'altro, di quattro unità di categoria D, area amministrativa-gestionale, per le esigenze della Ripartizione attività contrattuale dell'Università degli studi di Napoli Federico II, previo esperimento della procedura di cui all'art. 34-bis del decreto legislativo n. 165/2001 e in subordine, della procedura di mobilità interuniversitaria e intercompartimentale, ai sensi del combinato disposto dell'art. 30 del decreto legislativo n. 165/2001 e dell'art. 57 del C.C.N.L. Comparto università 16 ottobre 2008 nonché dello scorrimento/esaurimento della graduatoria generale di merito - approvata con decreto del direttore generale n. 1765 del 18 dicembre 2014 - del concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria D, posizione economica D1, area amministrativa-gestionale, per le esigenze della Ripartizione contrattuale dell'università (cod. rif. 1407);

Vista la legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019) ed in particolare l'art. 1, commi 361 e 365 e l'art. 14-ter (utilizzo delle graduatorie concorsuali per l'accesso al pubblico impiego) del decreto-legge n. 4/2019, convertito in legge con modificazioni dalla legge n. 26/2019;

Considerato che sono decorsi infruttuosamente i termini relativi alla procedura di mobilità di cui all'art. 34-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che la procedura di mobilità intercompartimentale ed interuniversitaria ha avuto esito negativo e che l'ultimo candidato idoneo della suindicata graduatoria generale di merito approvata con DG n. 1765/2014 ha presentato formale istanza di rinuncia all'assunzione;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere all'emanazione del presente bando di concorso pubblico, per esami, finalizzato alla copertura di quattro posti di categoria D, posizione economica D1, area amministrativa-gestionale, per le esigenze della Ripartizione attività contrattuale dell'Università degli studi di Napoli

Federico II;

Visto altresì, l'art. 3, comma 3, del sopracitato regolamento di Ateneo, emanato con D.R. n. 918 del 1° aprile 2014, che detta disposizioni in materia di riserve di posti in favore delle categorie ivi specificate;

Accertato che dal prospetto informativo annuale, di cui all'art. 9 della legge n. 68/99 e successive modificazioni ed integrazioni, non risulta alcuna scopertura a favore dei soggetti di cui alla citata legge n. 68/99;

Accertato inoltre che, in relazione al limite del 50% dei posti per le restanti categorie riservatarie, elencate nel sopracitato art. 3, comma 3, da prevedere nel presente bando, occorre effettuare una riduzione proporzionale per ciascuna di dette categorie al fine di ricondurre le stesse al predetto limite del 50%;

Considerato che, dal calcolo effettuato dall'Ufficio reclutamento personale contrattualizzato occorre riservare:

un posto al personale in servizio presso l'Università degli studi di Napoli Federico II, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, inquadrato nella categoria C del C.C.N.L. di Comparto;

un posto alle categorie di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, articoli 1014, comma 1, lettera a) e 678, comma 9;

Visti i DD.MM. 3 novembre 1999, n. 509, 4 agosto 2000, 28 novembre 2000, 22 ottobre 2004, n. 270 e 16 marzo 2007;

Visto il decreto ministeriale in data 9 luglio 2009 rubricato «Equiparazione tra classi delle lauree di cui all'ex decreto n. 509/1999 e classi delle lauree di cui all'ex decreto n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi»;

Visto il decreto ministeriale in data 9 luglio 2009 rubricato «Equiparazioni tra diplomi di lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex decreto n. 509/1999 e lauree magistrali (LM) ex decreto n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi»;

Decreta:

Art. 1

Indizione

E' indetto il concorso pubblico, per esami, a quattro posti di categoria D, posizione economica D1, area amministrativa-gestionale, per le esigenze della Ripartizione attività contrattuale dell'Università degli studi di Napoli Federico II (cod. rif. 1904) di cui:

a) un posto riservato alle categorie di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, articoli 1014, comma 1, lettera a) e 678, comma 9, in possesso dei requisiti generali e specifici riportati nei successivi articoli 2 e 3;

b) un posto riservato al personale tecnico-amministrativo in servizio presso l'Università degli studi di Napoli Federico II, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, inquadrato nella categoria C, in possesso dei requisiti generali e specifici riportati nei successivi articoli 2 e 3.

Coloro che intendano avvalersi delle riserve previste dal presente articolo devono farne espressa menzione nella domanda di ammissione al concorso, pena l'inapplicabilità del beneficio.

I posti riservati che non dovessero essere coperti per mancanza di aventi titolo saranno assegnati agli altri concorrenti non riservatari utilmente collocati in graduatoria.

Art. 2

Requisiti generali per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso e' richiesto, a pena di esclusione, il possesso dei seguenti requisiti generali:

1) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea. Sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica italiana;

2) eta' non inferiore agli anni diciotto;

3) godimento dei diritti politici: non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo;

4) non aver riportato condanne penali incompatibili con lo status di pubblico dipendente che comporterebbero, da parte dell'Amministrazione che ha indetto il bando, l'applicazione della sanzione disciplinare del licenziamento senza preavviso;

5) idoneita' fisica all'impiego. L'Amministrazione sottoporra' a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente;

6) avere ottemperato alle leggi sul reclutamento militare, per i soli candidati nati entro l'anno 1985;

7) non essere stato: destituito, dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, o licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo dall'impiego presso una pubblica amministrazione.

Ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 174/1994, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea dovranno inoltre possedere, a pena di esclusione, i seguenti requisiti:

godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;

essere in possesso, fatta eccezione della titolarita' della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Ai sensi dell'art. 38 del decreto legislativo n. 165/2001, cosi' come integrato dall'art. 7, comma 1, della legge n. 97/2013, sono ammessi al concorso anche i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione europea che non hanno la cittadinanza di uno Stato membro ma che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonche' i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. In riferimento a tale ultima tipologia, compatibilmente con le vigenti disposizioni legislative in materia, gli stessi dovranno inoltre possedere i seguenti ulteriori requisiti:

godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;

essere in possesso, fatta eccezione della titolarita' della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti generali sopra prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione della domanda di partecipazione.

Tutti i candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'Amministrazione puo' disporre, con decreto direttoriale motivato, in qualunque fase della procedura concorsuale, l'esclusione del candidato per difetto di uno o piu' dei requisiti generali di cui al presente articolo. L'esclusione ed il motivo della stessa sono comunicati ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione nella sezione informatica dell'albo ufficiale di Ateneo nonche' sul sito web di Ateneo.

L'affissione all'albo del provvedimento di esclusione ha valore di notifica ufficiale a tutti gli effetti di legge.

## Requisiti specifici per l'ammissione

Ai fini dell'ammissione al concorso e' richiesto, a pena di esclusione, oltre al possesso dei requisiti generali di cui all'art. 2, il possesso dei seguenti requisiti specifici:

diploma di laurea in Giurisprudenza conseguito secondo le modalita' anteriori all'entrata in vigore del decreto ministeriale n. 509/1999, ivi comprese le relative equipollenze;

ovvero laurea (L), conseguita secondo le modalita' successive all'entrata in vigore del decreto ministeriale n. 509/1999, appartenente ad una delle seguenti classi: 02 e 31;

ovvero laurea (L), conseguita secondo le modalita' successive all'entrata in vigore del decreto ministeriale n. 270/2004, appartenente alla classe L-14;

ovvero laurea specialistica (LS) conseguita secondo le modalita' successive all'entrata in vigore del suddetto decreto ministeriale n. 509/1999, appartenente ad una delle seguenti classi: 22/S e 102/S;

ovvero laurea magistrale (LM) conseguita secondo le modalita' di cui al decreto ministeriale del 22 ottobre 2004, n. 270, appartenente alla classe LMG/01.

I requisiti specifici sopra prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione della domanda di partecipazione.

Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero si rimanda a quanto specificato al successivo art. 4.

Per il posto riservato al personale tecnico-amministrativo in servizio presso l'Universita' degli studi di Napoli Federico II, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, inquadrato nella categoria C del CCNL di Comparto, i candidati devono possedere i seguenti ulteriori requisiti specifici alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione, per l'intera durata della procedura concorsuale e fino alla data di sottoscrizione del nuovo contratto individuale di lavoro subordinato:

a) essere in servizio presso l'Universita' degli studi di Napoli Federico II con rapporto di lavoro a tempo indeterminato;

b) essere inquadrati nella categoria C del CCNL di comparto.

La mancanza anche di uno dei suddetti requisiti specifici comporta l'automatica esclusione del candidato dal beneficio della riserva.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'Amministrazione puo' disporre, con decreto direttoriale motivato, in qualunque fase della procedura concorsuale, l'esclusione del candidato per difetto dei requisiti specifici di cui al presente articolo.

L'esclusione ed il motivo della stessa sono comunicati ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione nella sezione informatica dell'albo ufficiale di Ateneo nonche' sul sito web di Ateneo.

L'affissione all'albo del provvedimento di esclusione ha valore di notifica ufficiale a tutti gli effetti di legge.

### Art. 4

#### Domanda di partecipazione e termini di presentazione

La domanda di partecipazione al concorso dovra' essere presentata, a pena di esclusione, unicamente tramite procedura telematica, entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami». Nei giorni festivi la suddetta procedura telematica potrebbe essere temporaneamente non disponibile per interventi di manutenzione.

La procedura informatica di presentazione delle domande sara' attivata a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del presente bando e verra' disattivata, tassativamente, il giorno

successivo alla data di scadenza per la presentazione delle predette domande. Pertanto, a decorrere da questa ultima data, non sarà più possibile procedere alla compilazione dell'istanza di partecipazione al concorso ma sarà consentita, fino al giorno di svolgimento della prima prova concorsuale, la sola stampa della domanda già presentata nei termini perentori di scadenza.

Durante il periodo di presentazione della domanda l'istanza potrà essere effettuata - ventiquattro ore su ventiquattro - da qualsiasi computer collegato in rete ad eccezione dei giorni festivi durante i quali, la suddetta procedura telematica potrebbe essere temporaneamente non disponibile per interventi di manutenzione.

Per coloro che non abbiano possibilità di accesso ad internet, è possibile - limitatamente al periodo di presentazione delle domande, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle 13,30 e, nei giorni di martedì e giovedì, anche dalle ore 14,30 alle 16,30 - presentare la domanda di partecipazione tramite le postazioni telematiche disponibili presso l'Ufficio reclutamento personale contrattualizzato, ubicato al piano VII del Palazzo degli uffici sito in Napoli alla via Giulio Cesare Cortese n. 29.

I candidati, a pena di esclusione, dovranno effettuare il versamento di € 10,33, entro il termine ultimo di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, secondo le modalità di seguito descritte. In nessun caso si procederà al rimborso del sopraccitato contributo.

Costituisce motivo di esclusione dalla presente procedura concorsuale la mancata presentazione della domanda nei termini, la presentazione della stessa con modalità diverse da quella indicata nel presente articolo, il possesso di uno o più dei requisiti generali e/o dei requisiti specifici diversi da quelli prescritti nel presente bando agli articoli 2 e 3, la mancanza di uno o più dei requisiti generali e/o dei requisiti specifici indicati nei precedenti articoli 2 e 3.

Costituisce, altresì, motivo di esclusione il versamento di detto contributo effettuato con modalità diverse da quelle appresso descritte. Si precisa, inoltre, che tale contributo è valido, esclusivamente, per il concorso per il quale si presenta la domanda di partecipazione.

Per tutti i casi di cui sopra, l'Amministrazione può disporre, con decreto direttoriale motivato, in qualunque fase della procedura concorsuale, l'esclusione del candidato/a.

La procedura di compilazione della domanda per via telematica si svolge in due fasi:

A) la prima fase riguarda la Registrazione utente e le relative modalità di pagamento del contributo per la partecipazione al concorso (passi da 1 a 13);

B) la seconda fase, da effettuarsi dopo l'avvenuto pagamento, consiste nella compilazione della domanda di partecipazione e relativa stampa (passi da 14 a 22).

Avvertenze: il sistema provvederà a controllare che il pagamento sia stato effettuato prima della compilazione della domanda.

#### Fase «A» passi da 1 a 13

Procedura per la prima fase di acquisizione e relativa stampa del modulo di pagamento del contributo per la partecipazione al concorso:

- 1) collegarsi al sito web di Ateneo [www.unina.it](http://www.unina.it);
- 2) nella sezione «In primo piano» nel box denominato «Concorsi personale T.A. e dirigente» cliccare sul link «presentazione domande on-line»;
- 3) selezionare l'opzione «Registrazione utente».

Una volta apparsa la maschera per l'inserimento dati, il candidato dovrà:

- 4) provvedere all'inserimento dei dati richiesti;
- 5) scegliere la password (min. 8 caratteri, max 16 caratteri), curando di trascriverla su un foglio, in modo da poterla utilizzare successivamente e cliccare «invia»;
- 6) cliccare il bottone «Ingresso nel sistema»;
- 7) inserire il codice fiscale e la password scelta e cliccare «login»;

8) cliccare il bottone «pagamento contributo di partecipazione»;

9) selezionare il concorso a cui si intende partecipare e cliccare sull'icona avente come simbolo la «€»;

10) nella nuova finestra che comparirà, cliccare sul bottone «Applica» presente nella sezione «Elenco dei versamenti disponibili» ed attendere che venga visualizzato il carrello con il versamento di 10,33 euro relativo al concorso selezionato;

11) cliccare sull'icona di salvataggio presente nella sezione «Elenco dei versamenti scelti», dopodiché il candidato può optare se stampare il modulo MAV, pagabile presso qualsiasi sportello bancario/ufficio postale, cliccando sulla relativa icona «MAV», ovvero pagare on line con carta di credito, circuito Visa o Mastercard cliccando sull'apposita icona;

12) dopo il salvataggio il carrello sarà disponibile per la visualizzazione e per il pagamento, anche cliccando sul link «Mostra carrelli anno in corso» presente nel menu a sinistra;

13) chiudere la procedura e, se non si è scelto di pagare con Carta di credito, provvedere al pagamento dell'importo dovuto presso un qualsiasi sportello bancario/ufficio postale.

Avvertenza: fa fede il termine di scadenza per il pagamento riportato nel presente bando di concorso e non quello riportato nel MAV qualora diverso.

#### Fase «B» passi da 14 a 22

Procedura per la seconda fase di compilazione della domanda:

14) ripetere le operazioni già effettuate e descritte per la fase «A» dal passo 1 al passo 2;

15) cliccare il bottone «Ingresso nel sistema»;

16) inserire il codice fiscale e la password scelta e cliccare «login»;

17) selezionare l'opzione «Inserimento nuova domanda»;

18) selezionare il concorso a cui si intende partecipare;

19) provvedere all'inserimento dei dati richiesti;

20) controllare i dati visualizzati. Per confermare i dati inseriti ed inoltrare la domanda, cliccare sul bottone «conferma dati»;

21) cliccare il bottone «Stampa/visualizza domanda» per stampare la domanda;

22) firmare la domanda e conservarla per consegnarla, unitamente alla quietanza del pagamento del contributo, in sede della prima prova d'esame.

I candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero devono:

a) essere in possesso della dichiarazione di equipollenza al titolo di studio di cui al precedente art. 3, rilasciata dalle competenti autorità secondo la normativa vigente;

b) in mancanza del provvedimento di equipollenza, aver ottenuto la dichiarazione di equivalenza del titolo accademico al titolo richiesto dal bando, ai sensi dell'art. 38 del decreto legislativo 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, ovvero, in subordine, dichiarare nella domanda l'avvenuta presentazione della citata richiesta di equivalenza entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

In quest'ultimo caso i candidati saranno ammessi al concorso con riserva, fermo restando che la suddetta equivalenza dovrà obbligatoriamente essere posseduta al momento dell'assunzione. Le informazioni e la modulistica sono reperibili al seguente link:

[http://www.funzionepubblica.gov.it/sites/funzionepubblica.gov.it/files/modulo\\_equivalenza\\_LAUREA\\_Ministero\\_UNIVERSITA\\_0.pdf](http://www.funzionepubblica.gov.it/sites/funzionepubblica.gov.it/files/modulo_equivalenza_LAUREA_Ministero_UNIVERSITA_0.pdf);

c) consegnare i documenti di cui sopra, unitamente ai documenti di cui al precedente punto 22, in sede della prima prova d'esame, secondo una delle modalità di seguito indicate:

in originale, in carta semplice;

in copia autentica, in carta semplice;

in fotocopia, con annessa dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli articoli 19 e 47 del decreto del

Presidente della Repubblica n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, che ne attestino la conformita' all'originale.

I candidati con disabilita', che hanno dichiarato nell'istanza on-line di avere:

necessita' di ausilio e/o di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame, a prescindere dalla percentuale d'invalidita' posseduta,

e/o un'invalidita' pari o superiore all'80% ai fini di accedere anche al beneficio di cui all'art. 25, comma 9, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114 citato in premessa, dovranno far pervenire - entro e non oltre cinque giorni dal termine di scadenza di presentazione delle domande, pena la mancata applicazione del beneficio richiesto in sede di prova di esame - apposita istanza nella quale siano indicati, ai sensi della vigente normativa, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilita', nonche' l'eventuale necessita' di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, producendo altresì una certificazione medico-sanitaria attestante la necessita' di usufruire dei tempi aggiuntivi e/o dei sussidi necessari relativi alla condizione dell'handicap, all'Universita' di Napoli Federico II, corso Umberto I n. 40 - 80138 Napoli, secondo una delle seguenti modalita':

1. se inviate a mezzo posta o corriere, in busta chiusa riportante esternamente la dicitura «concorso pubblico, per esami, a quattro posti di categoria D, posizione economica D1, area amministrativa-gestionale, per le esigenze della Ripartizione attivita' contrattuale dell'Universita' degli studi di Napoli Federico II (cod. rif. 1904)»;

2. se presentata a mano, la stessa dovra' essere recapitata, in busta chiusa riportante esternamente la dicitura «concorso pubblico, per esami, a quattro posti di categoria D, posizione economica D1, area amministrativa-gestionale, per le esigenze della Ripartizione attivita' contrattuale dell'Universita' degli studi di Napoli Federico II (cod. rif. 1904)», presso il settore smistamento dell'Ufficio protocollo, ubicato presso la sede centrale dell'Ateneo sita al Corso Umberto I n. 40 - Napoli;

3. a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo pec [uff.reclperscontr@pec.unina.it](mailto:uff.reclperscontr@pec.unina.it)

Nell'ipotesi di trasmissione mediante la modalita' sub 1) o sub 2), fara' fede esclusivamente il timbro di ricezione dell'Ufficio protocollo di questo Ateneo.

Nell'ipotesi di trasmissione mediante la modalita' sub 3), l'istanza e tutti gli allegati alla stessa dovranno essere in formato PDF.

L'Amministrazione, acquisita la documentazione richiesta, provvedera' a predisporre automaticamente i mezzi e gli strumenti necessari all'espletamento delle prove d'esame.

Per i candidati che hanno dichiarato nella domanda di partecipazione una disabilita' pari o superiore all'80%, dalla certificazione medico-sanitaria si dovra' necessariamente rilevare la percentuale di invalidita' riconosciuta, al fine di poter concedere, in caso di prova preselettiva, il beneficio di cui all'art. 25, comma 9, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, pena l'inapplicabilita' dello stesso. L'Amministrazione, solo per tale ultima fattispecie di candidati, con raccomandata a.r. o pec, comunichera' l'applicabilita' o meno del beneficio consistente nell'ammissione in sovrannumero direttamente alla prova scritta.

L'Amministrazione, in ogni fase della procedura, si riserva la facolta' di accertare la veridicita' delle dichiarazioni rese dai candidati nella predetta domanda on-line, ai sensi della normativa suindicata. Pertanto, il candidato dovra' fornire tutti gli elementi necessari per consentire all'Amministrazione le opportune verifiche.

Si fa presente, altresì, che le dichiarazioni mendaci e la produzione o l'uso di atti falsi sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilita' per il caso di irreperibilita' o per la dispersione di comunicazioni imputabile ad inesatta indicazione, nella domanda di partecipazione, del



recapito da parte del candidato, o mancata/tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella predetta domanda, ovvero eventuali disguidi postali imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

#### Art. 5

#### Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice e' nominata con decreto direttoriale ed e' composta ai sensi dell'art. 17 del regolamento di Ateneo per l'accesso nei ruoli del personale tecnico-amministrativo, emanato con decreto rettorale n. 918 del 1° aprile 2014, nonche' in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 35-bis, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

#### Art. 6

#### Prova preselettiva e prove di esame

Le prove concorsuali si articoleranno in una eventuale prova preselettiva, in prova scritta ed in una prova orale, secondo le modalita' di seguito indicate e nel rispetto di quanto previsto dal regolamento di Ateneo per l'accesso nei ruoli del personale tecnico-amministrativo citato in premessa.

La prova scritta, eventualmente a contenuto teorico-pratico, vertera' sul seguente argomento: diritto amministrativo e normativa in materia di appalti pubblici.

La predetta prova scritta potra' consistere o in un elaborato, e/o in appositi test bilanciati, e/o in quesiti a risposta sintetica da risolvere in un tempo predeterminato.

La durata nonche' la tipologia della prova scritta saranno fissate dalla commissione esaminatrice.

Durante lo svolgimento della suddetta prova scritta i candidati non potranno utilizzare carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri, pubblicazioni e manuali di qualunque specie, codici illustrati, annotati e/o commentati con dottrina e/o giurisprudenza, esplicitati articolo per articolo, muniti di schemi di qualunque genere, contenenti «mappe» esplicative o «tabelle» che non siano quelle previste dalla legge, aggiunte, suggerimenti o specificazioni di tipo dottrinario o enciclopedico di qualunque tipo. I candidati potranno, di converso, consultare i semplici testi dei codici non commentati, ne' annotati/illustrati, le leggi e i decreti dello Stato nonche' il dizionario della lingua italiana. Non potranno, altresì, utilizzare apparecchiature elettroniche o strumenti informatici e telefoni cellulari, smartphone, agende elettroniche, smartwatch ed altri strumenti idonei alla memorizzazione di informazioni ovvero alla ricezione e trasmissione di dati. Pertanto, qualora i candidati, contravvenendo alla predetta disposizione, si presenteranno alla prova scritta muniti delle suindicate apparecchiature le stesse saranno ritirate dalla commissione esaminatrice con il supporto del personale addetto alla vigilanza, declinando ogni responsabilita' in caso di smarrimento e/o danni.

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che avranno riportato nella prova scritta la votazione di almeno ventuno punti, su un massimo di trenta disponibili per la valutazione della prova stessa.

La prova orale vertera' sugli argomenti della prova scritta nonche' su:

approfondite conoscenze di diritto amministrativo, con particolare riferimento alla disciplina in materia di: potere amministrativo e suo esercizio; discrezionalità amministrativa e tecnica; procedimento amministrativo; provvedimento amministrativo; situazioni giuridiche soggettive; diritto di accesso ai documenti amministrativi; autonomia negoziale della pubblica amministrazione; ricorsi amministrativi; mezzi di tutela giurisdizionale; concessioni

di servizi pubblici; responsabilita' della pubblica amministrazione; silenzio della pubblica amministrazione;

approfondite conoscenze della normativa in materia di appalti pubblici: i contratti della pubblica amministrazione; l'evidenza pubblica e la scelta del contraente privato; l'organismo di diritto pubblico; le direttive dell'Unione europea in materia di appalti; le differenze tra appalti e concessioni e le conseguenze in ordine alla normativa applicabile; la determina a contrarre; i capitolati; i bandi di gara; i modi di scelta del contraente; i criteri di aggiudicazione; le offerte anomale; l'aggiudicazione; la stipula; le clausole di stand still; il responsabile del procedimento; l'esecuzione dei contratti; le procedure di acquisizione di beni e servizi sotto soglia comunitaria;

nozioni di diritto processuale amministrativo, con particolare riferimento al contenzioso in materia di appalti pubblici, al rito speciale di cui al decreto legislativo n. 104 del 2010 e alla tutela cautelare;

nozioni di diritto costituzionale, con particolare riferimento alle fonti del diritto;

approfondita conoscenza della legislazione universitaria;

approfondita conoscenza della disciplina civilistica in materia di:

- a. diritti reali;
- b. responsabilita' contrattuale ed extracontrattuale;
- c. obbligazioni e contratti;

e sara' volta, inoltre, ad accertare la conoscenza della lingua inglese, nonche' delle applicazioni e delle apparecchiature informatiche piu' diffuse con particolare riferimento ai software applicativi della Suite MS Office (Word, Excel, Powerpoint) e dei sistemi operativi Windows.

Anche di tali ultimi accertamenti si terra' conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La prova orale si intendera' superata se il/la candidato/a avra' riportato la votazione di almeno ventuno punti su un massimo di trenta disponibili per la valutazione della prova stessa.

Laddove il numero dei candidati ammessi sia superiore a trenta, la sopraindicata prima prova scritta sara' preceduta da una prova preselettiva, consistente in quaranta quesiti a risposta multipla da svolgersi in quaranta minuti sulle seguenti materie:

diritto amministrativo;

diritto civile;

legislazione universitaria.

L'assenza del candidato/a alla prova preselettiva, qualunque ne sia la causa, comportera' la decadenza dal diritto a partecipare alle prove successive. Saranno ammessi a sostenere la prova scritta i soli candidati utilmente collocati nella graduatoria di preselezione entro i primi trenta (30). Il predetto numero sara' superato per ricomprendervi gli eventuali candidati risultati ex aequo all'ultimo posto utile della graduatoria. Tale numero sara' altresì superato per ricomprendervi eventuali candidati ammessi in soprannumero direttamente a sostenere la prova scritta in quanto beneficiari dell'art. 25, comma 9, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, che testualmente recita «[...] la persona affetta da invalidita' uguale o superiore all'80% non e' tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista».

Qualora si presenti alla prova preselettiva un numero di candidati pari o inferiore a trenta, la preselezione non avra' luogo e i candidati presenti verranno ammessi d'ufficio alla prova scritta, il cui svolgimento avverra' secondo le modalita' indicate nel presente articolo.

Durante lo svolgimento della suddetta prova preselettiva i candidati non potranno utilizzare carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri, pubblicazioni, manuali di qualunque specie, testi di legge/regolamenti, codici e dizionari. Non potranno, altresì, utilizzare apparecchiature elettroniche o strumenti informatici e telefoni cellulari, smartphone, agende elettroniche, smartwatch ed altri strumenti idonei alla memorizzazione di informazioni ovvero alla ricezione e trasmissione di dati.

Pertanto, qualora i candidati, contravvenendo alla predetta disposizione, si presenteranno alla prova preselettiva muniti delle suindicate apparecchiature le stesse saranno ritirate dalla commissione esaminatrice con il supporto del personale addetto alla vigilanza, declinando ogni responsabilita' in caso di smarrimento e/o danni.

Il punteggio conseguito nella preselezione non concorre alla formazione del voto finale di merito.

Il giorno 10 luglio 2019 mediante pubblicazione nella sezione informatica dell'albo ufficiale di Ateneo, nonche' sul sito web dell'Ateneo al seguente link: <http://www.unina.it/ateneo/concorsi/concorsi-personale/concorsi-pubblici> - sara' data comunicazione dello svolgimento o meno della prova preselettiva sulla base del numero di candidati ammessi, nonche' l'indicazione delle Aule, ubicate nel Complesso universitario di Monte Sant'Angelo, sito in via Cinthia - Napoli, ove si svolgera' l'eventuale predetta prova preselettiva.

Tale pubblicazione costituisce notifica ufficiale a tutti gli effetti ai fini dello svolgimento o meno della prova preselettiva.

Le prove d'esame si svolgeranno secondo il calendario di seguito indicato:

la prova preselettiva (eventuale) si terra' alle ore 10,30 del giorno 12 luglio 2019 presso le aule G (complesso didattico B) del Complesso universitario di Monte Sant'Angelo, sito in via Cinthia - Napoli.

L'elenco dei candidati «ammessi» e «non ammessi» verra' pubblicato nella sezione informatica dell'albo ufficiale di Ateneo, nonche' sul sito web dell'Ateneo al seguente link: <http://www.unina.it/ateneo/concorsi/concorsi-personale/concorsi-pubblici> il giorno 15 luglio 2019.

Il candidato potra' visionare, a decorrere dalla medesima data del 15 luglio 2019 e a partire dalle ore 13,00 il punteggio conseguito nella prova preselettiva secondo la seguente modalita':

- 1) collegarsi al sito web di Ateneo [www.unina.it](http://www.unina.it);
- 2) nella sezione «In primo piano» nel box denominato «Concorsi personale T.A. e Dirigente» cliccare sul link «presentazione domande on-line»;
- 3) cliccare il bottone «Ingresso nel sistema»;
- 4) inserire il codice fiscale e la password scelta e cliccare «login»;
- 5) selezionare l'opzione «visualizzazione risultato prova preselettiva»;
- 6) selezionare la procedura concorsuale codice «1904».

La prova scritta si terra' alle ore 9,00 del giorno 18 luglio 2019 presso l'Aula A4 ubicata in via Marina 33 - Napoli.

I risultati della prova scritta verranno pubblicati nella sezione informatica dell'albo ufficiale di Ateneo, nonche' sul sito web dell'Ateneo

<http://www.unina.it/ateneo/concorsi/concorsi-personale/concorsi-pubblici> il giorno 5 agosto 2019 e nel relativo avviso sara' data comunicazione del calendario della prova orale che si svolgera', in considerazione del numero di candidati ammessi, a partire dal giorno 17 settembre 2019.

La prova orale si svolgera' a partire dalle ore 9,30 del giorno 17 settembre 2019 presso la Sala convegni del palazzo degli uffici dell'Universita' degli studi di Napoli Federico II, primo piano, via Giulio Cesare Cortese, n. 29, Napoli, (nei pressi di piazza Bovio) secondo il calendario che sara' pubblicato il giorno 5 agosto 2019 nella sezione informatica dell'albo Ufficiale di Ateneo, nonche' sul sito web dell'Ateneo <http://www.unina.it/ateneo/concorsi/concorsi-personale/concorsi-pubblici>

Al termine della seduta relativa alla prova orale, la commissione esaminatrice predispone l'elenco dei candidati, con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata in tale prova e ne affigge copia, sottoscritta dal Presidente, presso la sede di esame.

Il calendario d'esame soprariportato costituisce a tutti gli effetti notifica ufficiale per l'ammissione alle prove sopra indicate e, pertanto, i candidati, ad eccezione di coloro cui sia stato

notificato, mediante pubblicazione nella sezione informatica dell'albo ufficiale di Ateneo nonché sul sito Web di Ateneo, il decreto di esclusione dalla procedura concorsuale, dovranno presentarsi, senza alcun ulteriore preavviso, nei giorni, nelle ore e nelle sedi su indicate, muniti di uno dei seguenti documenti validi di riconoscimento: carta di identità, passaporto, patente di guida, patente nautica, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato.

L'assenza del candidato/a alla eventuale prova preselettiva, alla prova scritta e/o orale sarà considerata come rinuncia alle prove, qualunque ne sia la causa.

Nella sezione informatica dell'albo ufficiale di Ateneo, nonché sul sito web dell'Ateneo al seguente link: <http://www.unina.it/ateneo/concorsi/concorsi-personale/concorsi-pubblici> - durante l'intero periodo di svolgimento del concorso e, comunque di norma, entro tre giorni prima delle suindicate date, potrà essere dato avviso, con valore di notifica ufficiale per i candidati a tutti gli effetti di legge, di ogni eventuale rinvio del diario delle predette prove, di ogni ulteriore o diversa comunicazione rispetto a quanto fissato nel presente articolo.

La votazione complessiva, determinata dalla somma dei voti conseguiti nelle prove concorsuali, è pari ad un totale massimo di punti sessanta, così ripartiti:

- massimo punti trenta per la valutazione della prova scritta;
- massimo punti trenta per la valutazione della prova orale.

Si ricorda che, come già prescritto all'art. 4 del presente bando di concorso, i candidati dovranno consegnare, in sede di prima prova d'esame, la domanda di partecipazione debitamente sottoscritta unitamente alla quietanza del pagamento del contributo di € 10,33 previsto per la partecipazione al concorso. Oltre a quanto sopra i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero dovranno consegnare, in sede di prima prova, anche l'ulteriore documentazione richiesta al precedente art. 4.

#### Art. 7

##### Titoli di preferenza e riserva

Hanno preferenza a parità di merito, in ordine decrescente, coloro i quali appartengono ad una delle sottoelencate categorie:

1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16. coloro che abbiano prestato servizio militare come

combattenti;

17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18. i coniugati e non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19. gli invalidi ed i mutilati civili;

20. i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

a) dal numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età'.

I titoli di preferenza e/o riserva devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione della domanda di ammissione.

L'omissione nella domanda delle dichiarazioni relative al possesso dei suindicati titoli di preferenza e/o riserva comporta l'inapplicabilità dei benefici conseguenti al possesso del titolo medesimo.

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire la documentazione, o la dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di atto di notorietà, attestante i titoli di preferenza e/o riserva a questa Amministrazione, entro il termine perentorio di sette giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, pena la mancata applicazione del relativo beneficio nella formazione della graduatoria generale di merito, secondo una delle seguenti modalità':

1. se inviate a mezzo posta o corriere, in busta chiusa riportante esternamente la dicitura «concorso pubblico, per esami, a quattro posti di categoria D, posizione economica D1, area amministrativa-gestionale, per le esigenze della Ripartizione attività contrattuale dell'Università degli studi di Napoli Federico II (cod. rif. 1904)», indirizzata all'Università degli Studi Napoli Federico II, corso Umberto I n. 40 - 80138 Napoli;

2. se presentata a mano, la stessa dovrà essere recapitata, in busta chiusa riportante esternamente la dicitura «concorso pubblico, per esami, a quattro posti di categoria D, posizione economica D1, area amministrativa-gestionale, per le esigenze della Ripartizione attività contrattuale dell'Università degli studi di Napoli Federico II (cod. rif. 1904)», presso il settore smistamento dell'Ufficio protocollo, ubicato presso la sede centrale dell'Ateneo sito al corso Umberto I n. 40 - 80138 Napoli;

3. a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo [uff.reclperscontr@pec.unina.it](mailto:uff.reclperscontr@pec.unina.it)

Nell'ipotesi di trasmissione mediante la modalità sub 1) o sub 2), farà fede esclusivamente il timbro di ricezione dell'Ufficio protocollo di questo Ateneo.

Nell'ipotesi di trasmissione mediante la modalità sub 3), l'istanza e tutti gli allegati alla stessa dovranno essere in formato PDF.

I riservatari di cui alle categorie indicate nel decreto legislativo n. 66 del 15 marzo 2010 e successive modificazioni ed integrazioni, articoli 1014, comma 1, lettera a), e 678, comma 9, (già decreto legislativo n. 215/2001, art. 18, comma 6), dovranno presentare certificazione rilasciata dal competente distretto militare relativa al possesso del requisito per la riserva del posto.

L'applicazione del solo beneficio del posto riservato al personale interno all'Ateneo sarà disposta d'ufficio senza che il candidato debba esibire alcuna dichiarazione/documentazione.

La suddetta documentazione e/o dichiarazione dovrà attestare il possesso dei predetti titoli di preferenza e/o riserva, già indicati nella domanda e già posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, e dovrà essere prodotta secondo una delle seguenti modalità':

in originale;

in copia autentica;

in fotocopia con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ex articoli 19 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, che ne attesti la conformità all'originale, resa in calce al documento ovvero annessa allo stesso, unitamente alla fotocopia non autenticata del proprio documento di identità;

mediante dichiarazione, sottoscritta dall'interessato, sostitutiva di certificazione (ex art. 46 del citato d.p.r.) e/o di atto di notorietà (ex art. 47 del citato d.p.r.) prodotta, in quest'ultimo caso, unitamente alla fotocopia non autenticata del proprio documento di identità'.

Si precisa, a tal fine, che i certificati medici non possono essere oggetto di autocertificazione e che le dichiarazioni mendaci e la produzione o l'uso di atti falsi sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Ai sensi dell'art. 15, comma 1, della legge n. 183/2011, le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti non possono essere esibite ad altra pubblica amministrazione e devono essere sostituite con le dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00 e successive modificazioni ed integrazioni.

#### Art. 8

##### Formazione ed efficacia della graduatoria generale di merito

L'Amministrazione, con decreto del direttore generale, accertata la regolarità della procedura, approva gli atti, formula la graduatoria generale di merito nel rispetto di quanto indicato ai precedenti articoli 1, 6 e 7 e dichiara i vincitori del concorso.

Il predetto decreto del direttore generale è pubblicato nella sezione informatica dell'albo ufficiale dell'Ateneo nonché sul sito web dell'Ateneo.

Dalla data di pubblicazione, nella sezione informatica dell'albo ufficiale di Ateneo, decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria generale di merito del presente concorso rimane vigente per il termine fissato dalla legge, decorrente dalla data di pubblicazione nella sezione informatica dell'albo ufficiale di Ateneo.

#### Art. 9

##### Costituzione del rapporto di lavoro ed assunzione in servizio

I vincitori/le vincitrici saranno invitati/e dall'Ufficio personale tecnico amministrativo, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o, qualora sia indicato nella domanda di partecipazione al concorso l'indirizzo pec, a mezzo posta elettronica certificata, a stipulare, in conformità a quanto previsto dal vigente C.C.N.L. Comparto istruzione e ricerca del 19 aprile 2018 nonché, per le parti non espressamente previste dal nuovo Contratto, dai vigenti CC.CC.NN.LL. del Comparto Università, il contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato e con regime d'impegno a tempo pieno per l'assunzione in prova nella categoria D, area amministrativa-gestionale, con la corresponsione del trattamento economico relativo alla posizione economica D1, presso l'Università degli studi di Napoli Federico II.

Il vincitore/la vincitrice che non assuma servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito dall'Università, decade dal diritto alla stipula del contratto.

Nel caso di sottoscrizione differita del contratto individuale di lavoro subordinato per comprovati e gravi impedimenti, gli effetti giuridici ed economici decorrono dalla sottoscrizione del contratto, coincidente con l'immissione in servizio.

Il vincitore/la vincitrice, all'atto dell'assunzione, sarà

tenuto/a a rendere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà', ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, attestante il possesso del requisito specifico nonché di quelli generali prescritti dal presente bando, già a far data dal termine ultimo previsto per la presentazione della domanda di ammissione al concorso; dovranno altresì rendere le ulteriori dichiarazioni richieste, in applicazione del vigente C.C.N.L. Comparto istruzione e ricerca nonché dei vigenti CC.CC.NN.LL. Comparto università e del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché tenuto conto di quanto prescritto dall'art. 18, comma 1, lettere b) e c), della legge n. 240/2010 e successive modificazioni ed integrazioni, (ovvero l'assenza di un rapporto di parentela o di affinità, entro il quarto grado compreso, con il Rettore, con il direttore generale o con un componente del Consiglio di amministrazione dell'Università degli studi di Napoli Federico II).

Per il solo vincitore/vincitrice di cittadinanza non italiana, occorrerà, compatibilmente con le specifiche norme vigenti in materia, presentare il regolare permesso di soggiorno laddove previsto dalla normativa vigente, nonché certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziario, rilasciato dalla competente autorità dello Stato di appartenenza.

Il vincitore/vincitrice in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, che ha dichiarato l'avvenuta presentazione della richiesta di equivalenza del titolo di studio a quello di cui all'art. 3 del bando, deve obbligatoriamente presentare la suddetta dichiarazione di equivalenza all'atto dell'assunzione.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

L'Amministrazione sottoporrà a visita medica di controllo il vincitore del concorso, in base alla normativa vigente.

I dipendenti neo assunti saranno soggetti ad un periodo di prova della durata di tre mesi. Ai fini del compimento del predetto periodo di prova si terrà conto del solo servizio effettivamente prestato. Decorso il suddetto periodo senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle due parti, il dipendente si intenderà confermato in servizio. In caso di giudizio sfavorevole, il rapporto di lavoro si risolverà senza obbligo di preavviso.

Qualora tra i vincitori del presente concorso vi sia personale interno, lo stesso non sarà soggetto al periodo di prova.

#### Art. 10

##### Diritto di accesso

Ai candidati è garantito il diritto di accesso alla documentazione inerente il procedimento concorsuale, nel rispetto della vigente normativa.

#### Art. 11

##### Trattamento dei dati personali

I dati personali, le categorie particolari di dati personali nonché i dati personali relativi a condanne penali e reati degli interessati saranno trattati dall'Amministrazione ai sensi del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (RGPD), del codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196) nonché del regolamento di Ateneo di attuazione del codice di protezione dei dati personali utilizzati dall'Università degli studi di Napoli Federico II. I dati sopra

riportati sono raccolti e trattati ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali dell'Università degli studi di Napoli Federico II. All'interessato competono i diritti di cui agli articoli 15-22 del regolamento UE.

#### Art. 12

##### Responsabile del procedimento

Il capo dell'Ufficio reclutamento personale contrattualizzato dell'Università degli studi di Napoli Federico II è responsabile di ogni adempimento inerente il presente procedimento concorsuale che non sia di competenza della commissione giudicatrice.

Il predetto può assegnare per iscritto ad altro addetto dell'unità organizzativa la responsabilità degli adempimenti procedurali.

#### Art. 13

##### Norme finali e di salvaguardia

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia al Regolamento per l'accesso nei ruoli del personale tecnico-amministrativo dell'Università degli studi di Napoli Federico II, alle disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni per quanto compatibili, ed alle disposizioni previste dai CC.CC.NN.LL. di Comparto vigenti.

Il presente bando è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami», nonché nella sezione informatica dell'albo ufficiale di Ateneo e sul sito web di Ateneo al seguente link:

<http://www.unina.it/ateneo/concorsi/concorsi-personale/concorsi-pubblici>

Napoli, 24 maggio 2019

Il direttore generale: Bello